

**Le fotografie**

# Il vero volto del rock in un unico scatto

**GINO CASTALDO**



**S** spesso quella dei fotografi della musica, del rock in particolare, è una vera e propria malattia. Del gesto musicale vogliono cogliere il segreto più intimo, vogliono fissare nello scatto (e nel silenzio assoluto della non musica che rappresenta la fotografia) l'essenza, la spiegazione definitiva, l'immagine rivelatrice. Luciano Viti, che pubblica nel volume *Rock in camera* (Postcart) parte del suo prezioso portfolio, è uno di questi "malati" disposti a tutto, fermamente intenzionati a barattare vita e ostacoli in cambio di "cinque minuti" a disposizione, o di intrufolarsi in ogni segreto corridoio per arrivare alla visuale adatta, pur di catturare la loro immaginaria preda, con una particolarità non secondaria. Se proprio deve entrare a gamba tesa nel gioco della musica, Viti predilige la vita, la morbida e sensuale voluttà delle facce che cantano e suonano, dei gesti ampi e solenni che sono parte integrante del lessico del rock, in pose fabbricate ad arte oppure nella volatile mobilità del concerto. La musica del resto vive da sempre della sua immagine, come uno specchio malizioso e fragoroso, col suo imbarazzante carico di silenzio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ROCK IN CAMERA**

di Luciano Viti

**Postcart, pagg. 216, euro 13,50**